

Cresce la preoccupazione dei torinesi per lo stato della sanità pubblica

- Per quasi due torinesi su tre il servizio pubblico non riesce più a coprire tutti i loro bisogni in fatto di salute
- Uno su due dice di avere comunque ancora fiducia nel Servizio sanitario nazionale, per il 38% resta tra i migliori al mondo
- I tempi di attesa eccessivi sono il problema principale secondo l'88% degli intervistati

Bologna, 29 ottobre 2024

I torinesi sono sempre più preoccupati dalla crisi in cui versa la **sanità pubblica**, con la maggioranza di essi che non la ritiene più in grado di rispondere, da sola, a tutti i loro bisogni in fatto di salute. A rilevarlo è l'ultima indagine dell'**Osservatorio Sanità**¹ di **UniSalute**, che è tornata a sondare l'opinione degli abitanti di Torino sullo stato del Servizio sanitario nazionale.

Dalla rilevazione è emerso come quasi due torinesi su tre (63%) **pensino che il SSN** - allo stato attuale - **non sia più sufficiente per i loro bisogni sanitari e di cura**. Il dato è in aumento rispetto all'anno scorso, quando solo la metà (50%) aveva dichiarato di ritenere la sanità pubblica non più adeguata a coprire tutte le proprie esigenze. Significativo anche il calo della percentuale di torinesi che si dicono **soddisfatti delle cure ricevute nel pubblico**, scesa al 41% rispetto al 56% del 2023.

Nonostante ciò, i cittadini torinesi sono consapevoli del ruolo centrale del SSN nel sistema di welfare del Paese, con il 51% che dice di avere comunque ancora **fiducia nella sanità pubblica**, e oltre uno su tre (38%) che continua a ritenerla **una delle migliori al mondo**. Rispetto al periodo pre-pandemia Covid-19, un intervistato su sei (17%) nota un **maggior ricorso nel pubblico ai servizi di telemedicina e teleconsulto**: un sostegno da parte della tecnologia che viene visto con favore, tanto che il 66% vorrebbe un maggior uso di soluzioni tecnologiche per l'assistenza a distanza.

I **tempi di erogazione delle prestazioni** restano il problema principale riscontrato dagli intervistati, con l'88% che li considera eccessivi. L'85% del campione, inoltre, ritiene che rispetto a 5 anni fa i tempi di attesa si siano allungati, e di conseguenza puntare a ridurli (71%)

¹ Indagine CAWI condotta dall'istituto di ricerca Nomisma a febbraio 2024 su di un campione di 1.346 italiani con età compresa tra 18 e 70 anni, stratificato per età (18-70 anni), sesso ed area geografica, con sovracampionamento nelle province di Milano, Torino, Padova, Bologna, Napoli, Palermo, Genova, Cagliari

UniSalute S.p.A.

Sede Legale e Direzione Generale: via Larga, 8 - 40138 Bologna (Italia) - unisalute@pec.unipol.it - tel. +39 051 6386111 - fax +39 051 320961
Capitale sociale i.v. Euro 78.028.566,00 - Registro delle Imprese di Bologna, C.F. 03843680376 - P. IVA 03740811207 - R.E.A. 319365
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo S.p.A., iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e riassicurazione Sez. I al n. 1.00084 e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 046

www.unisalute.it

e fornire maggiori **disponibilità di date e orari** (46%) sono i due aspetti più importanti su cui intervenire per migliorare il SSN.

Ovviamente, queste criticità sono collegate anche alla **carenza di personale sanitario**, con medici e infermieri sempre più spesso costretti a sopportare carichi di lavoro estenuanti. Un problema che non sfugge ai torinesi: quattro su cinque (78%), infatti, sostengono che il **numero di medici e infermieri** in forze al Servizio sanitario nazionale sia inadeguato rispetto alle esigenze dei cittadini.

UniSalute

UniSalute è la **prima assicurazione sanitaria in Italia per numero di clienti gestiti**. Si prende cura ogni giorno della salute di **oltre 10 milioni di persone**: famiglie, dipendenti di aziende, iscritti ai Fondi sanitari di categoria e alle Casse professionali. È **l'unica Compagnia in Italia che si dedica da oltre 25 anni esclusivamente alla protezione della salute** e offre piani sanitari personalizzati e integrati con un'ampia gamma di servizi per rispondere nel modo più efficace ai diversi bisogni di protezione delle persone nel loro intero ciclo di vita.

Le **soluzioni individuali** UniSalute sono disponibili presso **la rete agenziale del Gruppo Unipol, le banche del Gruppo BPER Banca, la Banca Popolare di Sondrio e sul sito internet della Compagnia**, per garantire sempre la migliore risposta alle esigenze di salute, con competenza, specializzazione e vicinanza.

Per le **polizze collettive**, UniSalute offre un **approccio integrato** studiando con attenzione le caratteristiche del settore e mettendo a punto Piani sanitari personalizzati e flessibili, per rispondere alle esigenze più specifiche del mondo del lavoro.

UniSalute garantisce ai propri assistiti **l'accesso in tempi rapidi alle migliori strutture sanitarie in Italia e all'estero** tra cui ospedali, case di cura, poliambulatori, centri diagnostici e fisioterapici, studi odontoiatrici e di psicoterapia, operatori socio-assistenziali anche a domicilio.

Nel 2016 ha fondato **UniSalute Servizi di cui fa parte il marchio SiSalute**, per la gestione e la commercializzazione di servizi sanitari non assicurativi per rispondere alle nuove esigenze di welfare.

A conferma degli elevati standard nella gestione del servizio per clienti e partner, UniSalute ha ottenuto la Certificazione UNI EN ISO 9001:2015. Fondata dal Gruppo Unipol nel 1995, è l'operatore di riferimento nel mercato della sanità integrativa italiana.

www.unisalute.it



Contatti per la stampa:

Daniele Battistelli

daniele.battistelli@ecomunicare.com

340.6129558

Andrea Bianchi

andrea.bianchi@ecomunicare.com

335.7540754